

Cellula Coscioni di Bologna

Si è svolto oggi un cordiale incontro tra l'assessore regionale alla Sanità Giovanni Bissoni, il presidente della Commissione assembleare Politiche per la salute e Politiche sociali Tiziano Tagliani e una delegazione di radicali (Mina Welby, Giulia Simi, vicepresidente dell'Ass. Luca Coscioni, Andrea Panzini, presidente della Cellula Coscioni di Bologna, Monica Mischiatti, Comitato Nazionale di Radicali Italiani).

L'incontro, nel quale erano presenti anche alcuni funzionari regionali del settore sanità, è partito da una descrizione di quanto la regione sta facendo in materia di FINE VITA; in particolare, la legge sul CONSENSO INFORMATO è quasi arrivata alla formulazione definitiva. Sono stati descritti inoltre alcuni progetti e programmi dell'assessorato per ciò che riguarda il modello organizzativo, le relazioni con i pazienti, i rapporti tra operatori - pazienti - famiglie, non tra una generica umanizzazione dei servizi, ma per fare un passo in avanti rispetto alla normativa vigente.

Giulia Simi, ha descritto nei dettagli la situazione europea sulle statistiche relative all'eutanasia e ha proposto un'indagine conoscitiva secondo criteri scientifici e collaudati. Mina Welby ha precisato che già in altre regioni (Piemonte, Toscana, Umbria) la proposta è stata accolta e sarà avviata una collaborazione tra le regioni interessate.

L'assessore Bissoni aveva già in precedenza manifestato un forte perplessità sulla proposta dell'Associazione Coscioni, in quanto non ritiene la regione l'ente idoneo per fare rilevamenti statistici; inoltre i funzionari presenti hanno sollevato questioni di tipo legale, di opportunità e di serietà sulla raccolta dei dati.

Come sempre l'ER è all'avanguardia, ma... fino a un certo punto. Non si può chiedere di fare della nostra regione una novella Olanda o una nuova Svezia, perciò come previsto, la nostra proposta non è stata accolta, ma l'assessore si è impegnato a coordinarsi con le altre tre regioni per verificare almeno la fattibilità del progetto: questo potrebbe anche riservare sorprese.

La conferenza stampa successiva in Comune è andata abbastanza bene: radio, Ansa e Dire. A livello comunale è stata richiesta alla commissione sanità un'udienza conoscitiva per parlare dell'indagine sull'eutanasia e aumentare la pressione sulla regione.